

la Repubblica

Villa Maraini

Sos overdose “Già cinque casi in dieci giorni”

Lo spaccio di sostanze stupefacenti non sembra arrestarsi nemmeno con le misure di distanziamento sociale ed i relativi controlli. Quantomeno a Roma. Lo testimoniano i dati raccolti in queste settimane di lockdown dalla Fondazione Villa Maraini. Negli ultimi 10 giorni gli operatori di Villa Maraini hanno già contato 5 casi di overdose, 3 solo dall'inizio di aprile. L'intervento delle unità di strada nel Parco di Viale dell'Archeologia a Tor Bella Monaca-Roma ha consentito di scongiurare esiti ben peggiori per i consumatori di sostanze. Ma il mancato incremento di casi di astinenza suggerisce che, nonostante la quarantena da Covid-19, sia possibile acquistare stupefacenti.

«Questo dimostra che le sostanze circolano ancora, nonostante il lockdown, perché si tratta di canali che sfuggono ai controlli e sono, ahimè, molto efficienti; diversamente avremmo avuto una fila di persone in astinenza - spiega Massimo Barra, fondatore di Villa Maraini-CRI e inviato speciale per la Salute della Federazione Internazionale di Croce e Mezzaluna Rossa - Villa Maraini-CRI prosegue in questi giorni il suo lavoro di assistenza ai tossicodipendenti che, a causa della loro vulnerabilità, stile di vita ed emarginazione sociale, sono soggetti a maggiore rischio in periodi come questo».